



Abilitazione al Cloud – Comune di Venezia

AVVISO PUBBLICO ESPLORATIVO PER VERIFICA UNICITÀ DEL FORNITORE per l'acquisizione di servizi di supporto professionale per la migrazione di WSO2 in funzione dell'aggiornamento in sicurezza in Cloud dei servizi "Pratiche SUAP - autorizzazioni – concessioni", "Pratiche SUE", "Rapporti con l'utenza URP", "Ambiente", "Albo pretorio", "Ordinanze"

Rif. PNRR M1C1

Misura: 1.2 Abilitazione al Cloud per le PA locali

RUP Piergiorgio Volpago

VENEZIA INFORMATICA E SISTEMI – VENIS S.P.A.

Avviso per la verifica di unicità del fornitore ai fini dell'affidamento diretto ai sensi dell'art. 76 c. 2 lettera b) del D.Lgs. n. 36 del 31 Marzo 2023 per l'acquisizione di servizi di supporto professionale per la migrazione di WSO2 in funzione dell'aggiornamento in sicurezza in Cloud dei servizi "Pratiche SUAP - autorizzazioni – concessioni", "Pratiche SUE", "Rapporti con l'utenza URP", "Ambiente", "Albo pretorio" e "Ordinanze", rif. Progetto PNRR M1C1|1.2 Abilitazione al Cloud Comune di Venezia, Finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU.

CUP F71C22001060006

Riferimenti Venis: Determina a contrarre n. 260/2024/DCG del 24/07/2024

Avviso per la verifica di unicità del fornitore

Venezia Informatica e Sistemi – Venis S.p.A. (di seguito per brevità anche "Venis"), società in-house sotto la Direzione ed il Coordinamento del Comune di Venezia, in qualità di soggetto esecutore, è incaricata della realizzazione del processo di migrazione dei servizi candidati dal Comune di Venezia nell'ambito dell'*Investimento 1.2 - Abilitazione e facilitazione migrazione al Cloud per le PA Locali* a valere sul PNRR. Obiettivo dell'Avviso è la migrazione completa (Full Migration) degli asset applicativi e infrastrutturali gestiti on premise dell'ente.

L'*Allegato 2.7 – Definizione dei Servizi e modalità di migrazione*, relativo al medesimo Avviso, descrive le modalità, i servizi e il processo di migrazione dei servizi all'interno dell'Investimento 1.2 per i Comuni con più di 250.000 abitanti, in cui rientra il Comune di Venezia.

Il Comune di Venezia ha selezionato 21 servizi da migrare tra quelli classificati ai sensi del Regolamento AGID approvato con Determinazione n. 628/2021, Regolamento alla data abrogato e superato dal Decreto Direttoriale ACN n. 21007/24. Per ogni servizio selezionato, il percorso di migrazione deve includere tutti gli applicativi e sistemi che afferiscono a tale servizio.

Tra quelli selezionati ci sono i servizi:

- Pratiche SUAP - autorizzazioni – concessioni;
- Pratiche SUE;
- Rapporti con l'utenza URP;
- Ambiente;
- Albo pretorio;
- Ordinanze;

riguardati dall'oggetto del presente capitolato.

Premesso che:

- Venis ha intenzione di avviare una procedura negoziata ai sensi dell'art. 76, comma 2, lett. b), punti 2) e 3) del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. per l'acquisizione di servizi di supporto professionale per la migrazione di WSO2 in funzione dell'aggiornamento in sicurezza in Cloud dei servizi "Pratiche SUAP - autorizzazioni – concessioni", "Pratiche SUE", "Rapporti con l'utenza URP", "Ambiente", "Albo pretorio", "Ordinanze";
- Venis ha individuato come unico fornitore dei suddetti servizi la Ditta Profesia S.R.L. a socio unico., in quanto unico operatore autorizzato in esclusiva a fornire i servizi di cui al paragrafo precedente;
- l'art. 77 del D.Lgs. 36/2023 prevede che le stazioni appaltanti possano svolgere consultazioni preliminari di mercato per predisporre gli atti di dell'affidamento;
- il costo complessivo atteso per l'acquisto dei suddetti servizi è stimato in **euro 52.000,00** oltre Iva per l'aggiornamento in sicurezza del software WSO2;
- il presente avviso tiene conto delle "Linee guida per il ricorso a procedure negoziate senza previa pubblicazione di un bando nel caso di forniture e servizi ritenuti infungibili", approvate con determina dell'Autorità Nazionale Anticorruzione – Vigilanza Contratti Pubblici n. 950 del 13/09/2017;

Considerato che:

- ricorrono i presupposti per affidare a Profesia S.R.L. a socio unico i servizi di supporto professionale per la migrazione di WSO2 in funzione dell'aggiornamento in sicurezza in Cloud dei servizi "Pratiche SUAP - autorizzazioni – concessioni", "Pratiche SUE", "Rapporti con l'utenza URP", "Ambiente", "Albo pretorio", "Ordinanze"; tramite procedura negoziata ai sensi dell'art. 76, comma 2, lett. b) punti 2) e 3) del D.Lgs. 36/2023;
- ai sensi del medesimo articolo sopracitato occorre che sia comprovato che "non esistono altri operatori economici o soluzioni alternative ragionevoli e l'assenza di concorrenza non è il risultato di una limitazione artificiale dei parametri dell'appalto";
- la partecipazione è subordinata all'assenza dei motivi di esclusione in capo all'impresa di cui agli art. 94 -95 del D.Lgs. n. 36/2023.

1. INQUADRAMENTO GENERALE

Il Comune di Venezia, in adempimento normativo al Piano Triennale per l'Informatica, è tenuto a dismettere la propria infrastruttura fisica, migrando i propri servizi gestiti dalla in-house Venis su una o più Infrastrutture qualificate o su soluzioni qualificate PaaS o SaaS.

Detta dismissione deve essere completata entro e non oltre il 30 giugno 2026 ed a tal fine è stato definito il percorso di migrazione in cloud previsto nel Piano di migrazione trasmesso al Dipartimento per la

Trasformazione Digitale dal Comune di Venezia.

In questo contesto si inserisce la domanda presentata dal Comune di Venezia in data 30/06/2022 per la partecipazione all'Avviso Pubblico 'Investimento 1.2 Abilitazione al cloud per le PA locali – Comuni (aprile 2022)' - M1C1 PNRR finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU, ammessa a finanziamento del Dipartimento per la Trasformazione Digitale della Presidenza del Consiglio dei ministri in data 02/08/2022 con Decreto di finanziamento 28-3/2022.

Venis, nell'ambito del Contratto di servizio per la gestione del sistema informativo comunale, in data 01/02/2023 ha sottoscritto apposita Convenzione con il Comune di Venezia per la realizzazione di progetti PNRR (Piano Nazionale Ripresa e Resilienza) M1C1 (Infrastrutture Digitali) rep. 02/02/23 PG 2023/0056823. Inoltre, con particolare riferimento al “Progetto PNRR M1C1 – Investimento 1.2 "Abilitazione e facilitazione migrazione al Cloud per le PA Locali”, ha ottenuto con determinazione dirigenziale DD n. 2120 del 28 settembre 2023 l’approvazione dell’offerta tecnico-economica presentata.

2. OBIETTIVI

Con il presente affidamento Venis assolve al ruolo definito nell’ambito delle attribuzioni oggetto della Convenzione sopra citata, tra cui la valutazione tecnica degli avvisi riguardanti il PNRR M1C1, l’accompagnamento e la predisposizione delle candidature secondo le modalità, i criteri e i vincoli stabiliti dai singoli avvisi, la predisposizione di specifiche offerte tecnico-economiche, le attività di progettazione e sviluppo necessarie, l’identificazione di fornitori qualificati con i quali co-progettare e co-sviluppare specifiche parti ed attività.

3. CONTESTO

Nei paragrafi successivi si descrive il contesto all’interno del quale è richiesta la fornitura.

3.1 INFRASTRUTTURA ESISTENTE

In seguito alle progettazioni e realizzazioni in ambito PON Metro (2014-2020), è stata adottata nel Sistema informativo del Comune di Venezia una nuova Infrastruttura Architeturale per l’Interoperabilità basata sul software WSO2.

L’architettura attuale è declinata sui tre livelli di ambiente (Dev, Collaudo, Produzione) con attive tre configurazioni complete della piattaforma.

Si riportano le caratteristiche dell’infrastruttura di interoperabilità attivata nel sistema Informativo del Comune di Venezia.

3.1.1 ARCHITETTURE

Quella che segue è una figura riassuntiva dell’architettura logica alla base del progetto Dime

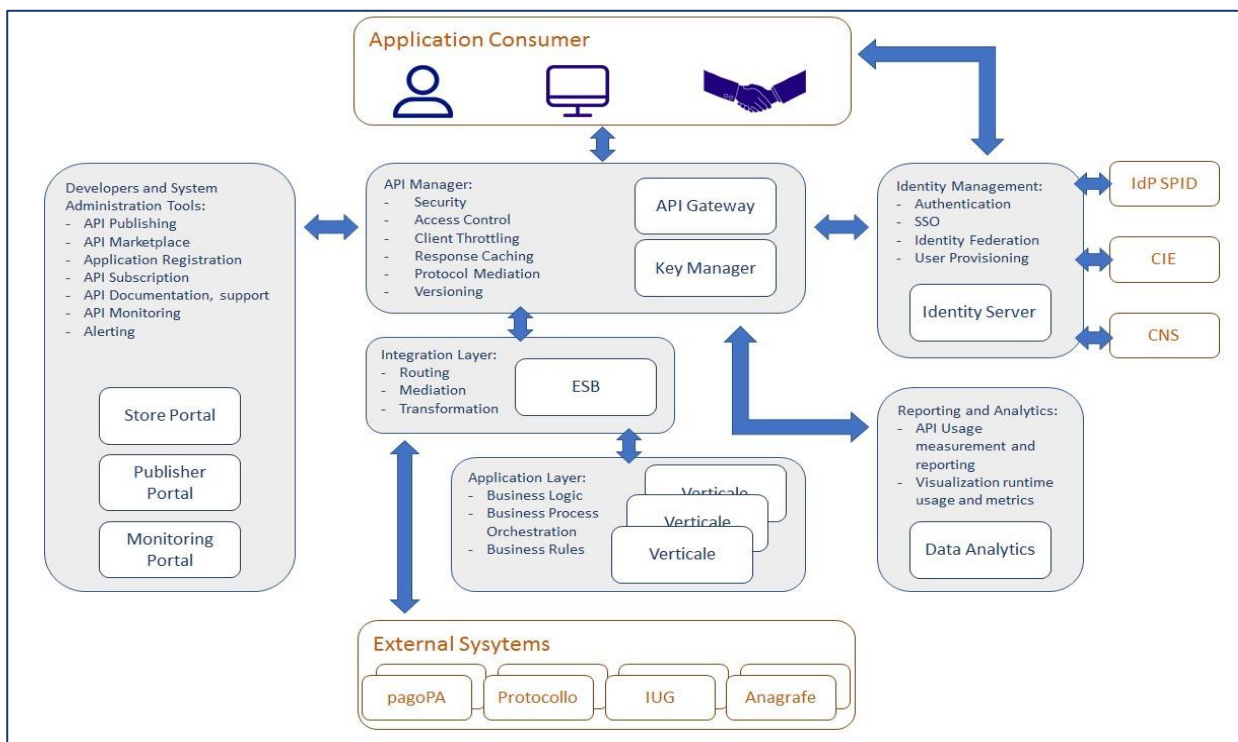


Figura 1: Architettura logica

Quella che segue è una rappresentazione riassuntiva dell'architettura:

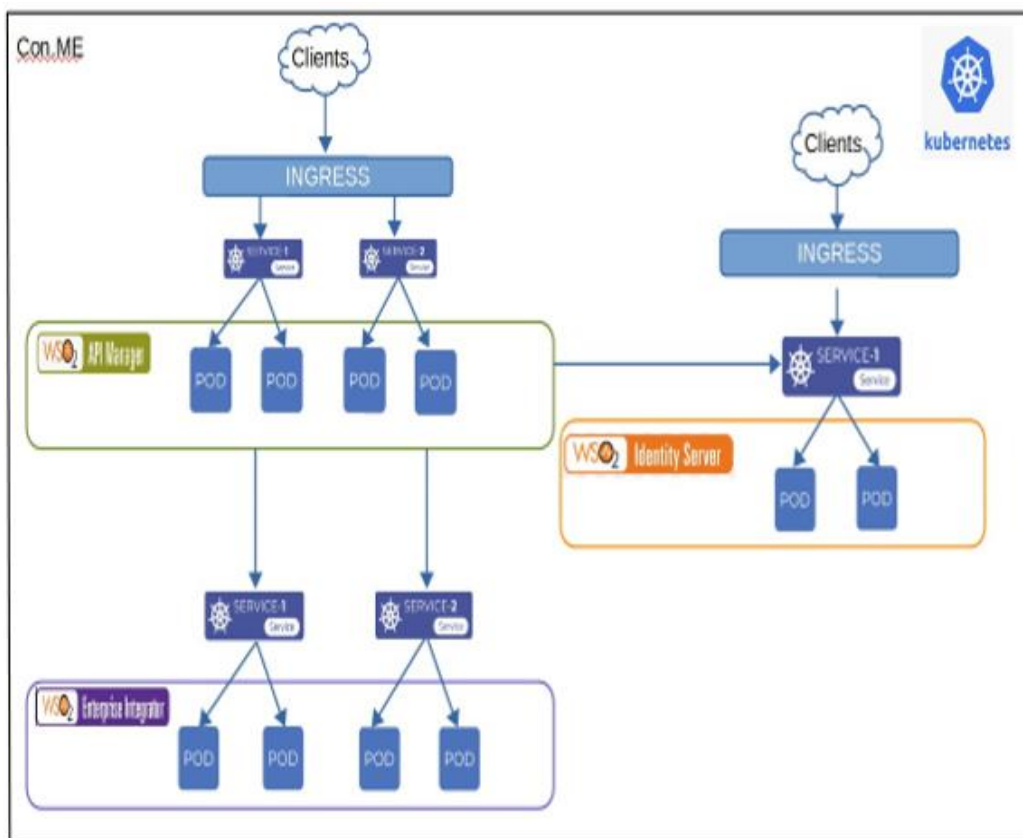


Figura 2: Architettura relativa all'infrastruttura "on Cloud"

4. OGGETTO DELLA FORNITURA E SERVIZI RICHIESTI

La fornitura ha per oggetto i servizi di supporto professionale per il completamento della migrazione di WSO2 in funzione dell'aggiornamento in sicurezza in Cloud dei servizi "Pratiche SUAP - autorizzazioni – concessioni", "Pratiche SUE", "Rapporti con l'utenza URP", "Ambiente", "Albo pretorio", "Ordinanze", inclusivo di tutti i servizi minimi previsti dal Regolamento cloud e rispondente a tutti i requisiti normativi di cui all'Allegato 3 del Decreto Direttoriale ACN n.21007 del 28.06.2024.

Si premette che si intende prendere a riferimento l'architettura WSO2 già installata in ambiente cloud Azure per i servizi SAD e che sfrutta la tecnologia AKS (Azure Kubernetes Services). Ne consegue quindi che la parte di scaling delle varie componenti è gestita da Kubernetes che consente di scalare in modo orizzontale per le componenti di:

- Identity Management
- Api Management
- System Integration

Nei paragrafi seguenti si descrivono in dettaglio i requisiti dei servizi richiesti.

4.1 SERVIZI PROFESSIONALI WSO2 PER LA MIGRAZIONE

Sono richiesti servizi professionali di:

1. supporto architetturale per il disegno dell'interoperabilità con WSO2;
2. supporto architetturale per il passaggio del layer database in contesto cloud;
3. supporto e consulenza nelle attività di installazione e configurazione degli ambienti;
4. supporto per sviluppo e pubblicazione api cloud native nel contesto WSO2;
5. porting di servizi su cloud, supporto di sviluppo e architettura per attività di migrazione dei servizi;
6. analisi delle capacità di scaling orizzontale della attuale soluzione WSO2;
7. monitoring e supporto sistemistico dei flussi cloud con interventi per l'adeguamento degli stessi;

4.2 SLA

Si prevede la sottoscrizione dei seguenti livelli qualitativi di servizio.

Gravità	Descrizione disservizio	Presenza in carico in orario lavorativo (lunedì-venerdì 08:00-18:00)	Presenza in carico fuori orario lavorativo	Tempo di prima risposta*
Severity Level 1	Bloccante	1 ora	2 ore	80% (stima media) entro 4 ore
Severity Level 2	Temporaneamente sostenibile	4 ore	4 ore	80% (stima media) entro 8 ore

Severity Level 3	Sostenibile	8 ore	8 ore	80% (stima media) entro 16 ore
------------------	-------------	-------	-------	--------------------------------

- **Severity Level 1.** Errori o non conformità che comportino l'impossibilità per Clienti e/o loro Utenti di utilizzare, anche con azioni alternative, i servizi messi a disposizione tramite la piattaforma WSO2, con impatto grave sui processi di business del Cliente. A titolo di esempio, rientrano in questa tipologia la non disponibilità dell'intero sistema o di un sottosistema o di tutti i servizi e la non disponibilità di una singola funzionalità fondamentale;
- **Severity Level 2.** Errori o non conformità anche importanti, ma che possano essere superati mediante azioni alternative sostenibili, da Clienti e/o loro Utenti, per periodi di tempo non prolungati;
- **Severity Level 3.** Errori o non conformità che non comportino effetti rilevanti sulla normale operatività del sistema e che possano essere superati mediante azioni alternative sostenibili da Clienti e/o loro Utenti per periodi di tempo anche prolungati. Rientrano in questa categoria anche le richieste di informazioni operative e procedurali.

Il Severity Level viene assegnato dal cliente e può essere modificato dal fornitore a seguito di analisi del problema.

Dovrà essere fornito mensilmente un report dei ticket gestiti, con l'indicazione dei tempi di presa in carico e di prima risposta, per la valutazione della qualità del servizio.

* "Tempo di prima risposta" indica il tempo entro il quale il Fornitore fornirà al Cliente una prima analisi del problema e le azioni successive che potranno essere: un work-around temporaneo, la soluzione definitiva, o la necessità di far intervenire il Produttore. In quest'ultimo caso il ticket del Fornitore sarà chiuso e verrà aperto un nuovo ticket direttamente al Produttore, sul quale varranno i tempi di risoluzione previsti dal contratto di supporto del Produttore.

5. PROCESSO DI SUPPORTO

Il servizio prevede l'attivazione di un canale telematico di supporto dedicato agli utenti della piattaforma WSO2 e di deliverable software sviluppati dal Fornitore, e garantisce l'affiancamento all'utilizzo del prodotto e dei deliverable durante le attività ordinarie che caratterizzano il ciclo di lavorazione.

La richiesta di assistenza è gestita tramite apposito sistema di ticketing messo a disposizione dal Fornitore, attivato dall'invio di una e-mail a casella di posta dedicata al Cliente. La richiesta è presa in carico dal Team di Supporto e gestita in remoto dal Centro di Supporto del Fornitore secondo gli SLA contrattuali.

Ad ogni modifica del ticket verrà inviata automaticamente una e-mail al contatto del Cliente che ha iniziato il processo.

Il Team deve essere in grado di:

- identificare la natura del problema,
- analizzarne le cause,
- gestire e risolvere il problema se questo non richiede l'intervento diretto del Produttore, o, in caso contrario, supportare il Cliente nell'apertura del ticket al Produttore e nella successiva gestione.

6. REQUISITI

Il fornitore deve essere un "Platinum Certified Integration Partner e Distributore esclusivo ufficialmente delegato da WSO2 a rappresentarla su gare nel territorio italiano".

6.1 REQUISITI PNRR PREVISTI DAL D.L. 77/2021 CONVERTITO IN LEGGE 108/2021

Per perseguire le finalità relative alle pari opportunità, generazionali e di genere e per promuovere l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità, trattandosi di investimento pubblico finanziato con le risorse di cui al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), nella presente procedura si applicano le previsioni di cui all'art. 47 del D.L. 77/2021, convertito in Legge 108/2021 e all'Allegato II.3 D.Lgs. 36/2023. Gli operatori economici, in fase di partecipazione alla eventuale e successiva procedura negoziata, dovranno:

- A. dichiarare ai sensi del DPR n. 445/2000 di aver assolto agli obblighi in materia di lavoro delle persone con disabilità, ex legge 12 marzo 1999 n. 68, art. 47 comma 4 D.L. n. 77/2021 e Art. 1, comma 4 - Allegato II.3 - D.Lgs. n. 36/2023 (ove tenuti), pena esclusione; ai sensi dell'art. 47 comma 3-bis del D.L. 77/2021, per gli operatori che occupano più di 15 dipendenti presentare, entro 6 mesi dalla conclusione del contratto, dichiarazione ai sensi del DPR n. 445/2000 una relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a loro carico nel triennio antecedente la data di scadenza della presentazione delle offerte, con attestazione ai sensi del DPR n. 445/2000 di trasmissione della stessa relazione alle rappresentanze sindacali.
- B. assumersi l'obbligo, in caso di aggiudicazione del contratto, qualora vi sia un'effettiva necessità di assunzioni per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, ad assicurare l'assunzione di una quota pari al 30 % di occupazione giovanile ed una quota pari al 30% di occupazione femminile, ai sensi dell'Art. 47 comma 4 D.L. n. 77/2021 e Art.1, commi 4 e 7 - Allegato II.3 - D.Lgs. n. 36/2023 (calcolate secondo le modalità di cui alle Linee guida approvate con Decreto ministeriale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento delle pari opportunità, del 7 dicembre 2021 "Adozione delle linee guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici

Pagina 8 di 13

finanziati con le risorse del PNRR e del PNC”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 30 dicembre 2021, n. 309. Ove, per comprovati e manifestati motivi, non sia possibile garantire gli obblighi occupazionali di cui sopra, l’O.E. dovrà darne adeguata motivazione da sottoporre a valutazione del Responsabile Unico del Procedimento);

- C. se fra i 15 e i 50 (compresi) dipendenti, fornire copia della relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta, con attestazione ai sensi del DPR n. 445/2000 della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e ai consiglieri regionali di parità con attestazione della sua contestuale trasmissione, ai sensi dell’art. 47, comma 3, D.L. 77 del 2021 e dell’ art. 1, comma 2 -Allegato II.3 - D.Lgs. 36/2023 o impegnarsi a predisporre la relazione di genere e consegnarla entro sei mesi dalla conclusione del contratto in caso di aggiudicazione alla stazione appaltante nonché alle rappresentanze sindacali aziendali, alla consigliera e al consigliere regionale di parità (sono esclusi dalla procedura di affidamento gli operatori economici che occupano un numero di dipendenti pari o superiore a quindici e non superiore a cinquanta, che nei dodici mesi precedenti al termine di presentazione dell’offerta hanno omesso di produrre alla stazione appaltante di un precedente contratto d’appalto, finanziato in tutto o in parte con i fondi del PNRR o del PNC, la relazione di cui all’art. 47, comma 3, D.L. n. 77/2021 e ai sensi dell’ art.1, comma 2 -Allegato II.3 - D.Lgs. 36/2023);
- D. se oltre 50 dipendenti, a pena di esclusione, fornire copia dell’ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile redatto ai sensi dell’articolo 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, oltre che Art. 94, comma 5 lett. c) D.Lgs. n. 36/2023 e Art. 1, comma 1 - Allegato II.3 - D.Lgs. n. 36/2023 con attestazione ai sensi del DPR n. 445/2000 della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali, alla consigliera e al consigliere regionale di parità, ovvero, in caso di inosservanza dei termini di cui al predetto articolo 46, con attestazione ai sensi del DPR n. 445/2000 della sua contestuale trasmissione, alle rappresentanze sindacali aziendali, alla consigliera e al consigliere regionale di parità (art. 47, comma 2 D.L. 77 del 2021).

Ai sensi dell’art. 47, comma 3, D.L. n. 77/2021 nel caso dell’inosservanza di quanto previsto ai punti A, B, C ai sensi dell’art. 47 e nel dettaglio:

- per gli operatori economici fra i 15 e i 50 (compresi) dipendenti, la mancata produzione, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, della relazione di genere, della dichiarazione relativa all’assolvimento delle norme che disciplinano il diritto al lavoro delle persone con disabilità;
- per tutti gli operatori economici la mancata produzione, entro sei mesi dalla conclusione del contratto,

della relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a loro carico nel triennio antecedente la data di scadenza della presentazione delle offerte, con attestazione di trasmissione della stessa relazione alle rappresentanze sindacali.

- per tutti gli operatori economici, in sede di esecuzione del contratto, il mancato rispetto della quota assunzionale del 30% di donne e giovani, qualora vi sia un'effettiva necessità;

è prevista l'irrogazione di una sanzione giornaliera per ogni giorno di ritardato adempimento con una sanzione dell'1 per mille dell'ammontare del contratto, ai sensi del comma 4 art. 50 D.L. Semplificazioni-bis. In ogni caso, le penali non potranno superare complessivamente il limite del 20% dell'ammontare netto del contratto.

6.2 REQUISITO PNRR DNSH REG. UE 241/2021, ART. 18

Per perseguire le finalità relative al soddisfacimento del principio "non arrecare danno significativo agli obiettivi ambientali" (DNSH) previsto dall'art. 18 del Reg. UE 241/2021 per gli investimenti pubblici finanziati con le risorse di cui al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), nella presente procedura si applicano le previsioni previste per la valutazione di conformità degli interventi al principio, con riferimento al sistema di tassonomia delle attività ecosostenibili indicato all'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852, alla Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza" e alla Circolare del 30 dicembre 2021, n. 32 del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, Servizio centrale per il PNRR, ufficio II, avente ad oggetto: "Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (c.d. DNSH)" e successivi aggiornamenti.

Si precisa che, al fine della dimostrazione del rispetto degli obblighi di cui al citato principio del DNSH, il presente intervento è ricompreso nella Missione 1, Componente 1, Investimento 1.2 "Abilitazione e facilitazione migrazione al Cloud per le PA Locali" e che la valutazione del rispetto del principio del DNSH avverrà applicando le linee guida di cui all'Allegato 4 all'Avviso Pubblico – Comuni (Aprile 2022), quindi limitatamente alle forniture che includono acquisti, leasing e noleggio, di computer ed apparecchiature elettriche ed elettroniche e servizi informatici di hosting e cloud.

La presente fornitura è pertanto esclusa dal campo di previsione delle linee guida.

6.3 RILEVAZIONE DELLE TITOLARITA' EFFETTIVE EX ART. 22, PUNTO 2, LETTERA d) DEL REGOLAMENTO. (UE) 2021/241

Per perseguire le finalità di prevenzione, individuazione e rettifica delle frodi, dei casi di corruzione e dei

conflitti di interessi e rispetto a quanto previsto dall'art. 22 del Reg. UE 241/2021 per gli investimenti pubblici finanziati con le risorse di cui al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), gli operatori economici, in fase di partecipazione alla eventuale e successiva procedura negoziata, dovranno:

- A. comunicare i dati necessari per l'identificazione dei/l titolari/o effettivi/o, individuato secondo le previsioni del d.lgs. n. 231/2007 (art. 2 Allegato tecnico) e al d.lgs. n.125 del 2019;
- B. fornire attestazioni/visura camerale in ottemperanza al Decreto MEF n. 55/2022 e Decreto del Ministero delle imprese e del made in Italy del 29 Settembre 2023;
- C. fornire dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà e di certificazione ai sensi del DPR n. 445/2000 di assenza di conflitto di interessi rilasciata dai/l titolari/o effettivi/o ai sensi dell'art. 1 comma 9 della legge n. 190/2012.

Nell'eventualità del ricorso al subappalto o subfornitura, le dichiarazioni di cui al comma precedente dovranno essere presentate anche dal subappaltatore cui viene affidata in tutto o in parte l'esecuzione dei lavori.

6.4 REQUISITI GENERALI DI PARTECIPAZIONE

I requisiti di partecipazione degli operatori economici di cui all'art. 65 del Codice sono i seguenti:

- a) non trovarsi nelle condizioni di cui agli art. 94 e 95 del Codice;
- b) non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii.;
- c) insussistenza delle cause ostative che, in base alla vigente legislazione, determinino divieto a stipulare contratti con la pubblica amministrazione;
- d) iscrizione nel Registro delle Imprese della Camera di Commercio o in un registro professionale o commerciale dello Stato di appartenenza, se trattasi di imprese individuali o di società di persone o di capitali, per attività economica pertinente a quella oggetto dell'affidamento.

7. TEMPISTICHE PREVISTE PER L'EROGAZIONE DEI SERVIZI OGGETTO DELLA FORNITURA

Si evidenziano i seguenti termini temporali per l'erogazione dei servizi oggetto della fornitura:

- **entro e non oltre il 28 febbraio 2025** dovrà essere completata la migrazione applicativa, ivi inclusi i dati storici, e infrastrutturale;

I termini temporali su indicati sono in accordo con il cronoprogramma del progetto PNRR, intervento finanziato da Next Generation EU richiamato nell'INQUADRAMENTO GENERALE.

8. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONI DI INTERESSE

La domanda di manifestazione di interesse e partecipazione alla presente procedura, firmata digitalmente

e redatta utilizzando il facsimile allegato, che dovrà riportare, pena l'esclusione dalla procedura, la dichiarazione del fornitore di essere un "Platinum Certified Integration Partner e Distributore esclusivo ufficialmente delegato da WSO2 a rappresentarla su gare nel territorio italiano", dovrà pervenire esclusivamente utilizzando la Piattaforma Acquisti Venis <http://venis.acquistitelematici.it/> **entro le ore 13.00 del giorno 23/08/2024.**

L'offerente dovrà allegare alla domanda copia del presente Capitolato firmato digitalmente per presa visione ed accettazione integrale dei contenuti e delle condizioni in essi riportate.

L'espletamento della presente procedura non costituirà per Venis obbligo di affidamento dell'appalto in oggetto e in nessun caso potrà spettare all'affidatario, alcun compenso, remunerazione, rimborso o indennità per la presentazione dell'offerta, anche in caso di annullamento, sospensione o revoca della procedura.

9. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (di seguito "Regolamento"), Venis fornisce le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali alla stessa forniti.

Finalità del trattamento

I dati forniti vengono acquisiti da Venis per l'aggiudicazione ed in adempimento di precisi obblighi di legge; I dati forniti dalla Ditta vengono acquisiti da Venis ai fini della stipula del Contratto, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, oltre che per la gestione ed esecuzione economica ed amministrativa del contratto stesso; tutti i dati acquisiti da Venis potranno essere trattati anche per fini di studio e statistici.

Natura del conferimento

Il conferimento dei dati ha natura facoltativa, tuttavia, il rifiuto di fornire i dati richiesti da Venis potrebbe determinare la decadenza dall'aggiudicazione.

Dati sensibili e giudiziari

Di norma i dati forniti dai concorrenti e dall'aggiudicatario non rientrano tra i dati classificabili come "sensibili" e "giudiziari", ai sensi del Regolamento.

Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento dei dati verrà effettuato da Venis in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a trattarli nel rispetto delle regole di sicurezza previste dalla Legge e/o dai Regolamenti interni.

Ambito di comunicazione e di diffusione dei dati

I dati potranno essere comunicati:

- al personale di Venis che cura il procedimento di gara o a quello in forza ad altri uffici della società che svolgono attività ad esso attinente, nonché al personale in forza all'Ufficio Tecnico interno alla società;
- a collaboratori autonomi, professionisti, consulenti, che prestino attività di consulenza od assistenza a Venis in ordine al procedimento di gara;
- al Ministero dell'Economia e delle Finanze, alle Autorità competenti, relativamente ai dati forniti dal concorrente aggiudicatario;
- ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241.

Diritti del concorrente interessato

Al concorrente, in qualità di interessato, vengono riconosciuti i diritti previsti dal Regolamento UE 2016/679 che possono essere esercitati contattando il Responsabile della Protezione dei dati di Venis all'indirizzo rpd@venis.it.

Titolare del trattamento

Titolare del trattamento è Venis S.p.A., con sede in Venezia, San Marco 4934.

Il RUP, Responsabile Unico del Progetto per l'affidamento e l'esecuzione della presente procedura di affidamento è Piergiorgio Volpago di Venis S.p.A.

Venis S.p.A.

Responsabile Personale, Contabilità e Bilancio, Gare, Contratti, Acquisti
Ghezzi Giuseppe

Documento informatico sottoscritto con firma elettronica ai sensi e con effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs. del 7 marzo 2005 n. 82 e ss.mm.ii.; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.